

# La tela di Prodi, incontro con il ministro E Matteo sfida Mdp: ora basta strappi

## LE STRATEGIE

### IL PROFESSORE CHIEDE A PISAPIA DI BATTERE UN COLPO. ORLANDO E CUPERLO SARANNO ALLA MANIFESTAZIONE DELL'EX SINDACO

ROMA E quattro. Dopo Renzi, Letta e Pisapia, Romano Prodi ha incontrato Carlo Calenda, il ministro per il quale alcuni dipingono promettenti futuri. Un faccia a faccia a latere della Business School, un convegno preparato da mesi e dove entrambi dovevano parlare. «Tra i due c'è molta stima e apprezzamento», raccontano quelli che hanno carpito qualcosa del lungo faccia a faccia. E c'è chi racconta dell'idea dell'ex premier di favorire la formazione di un'area di centro che veda nel ministro uno dei punti principali di riferimento.

#### LA TELA

Il Professore tira avanti con la sua opera di ricucitura, non intende scendere in campo direttamente («sono un pensionato felice»), ma spendersi per rimettere su una macchina politica in grado di vincere le prossime elezioni, questo sì, non intende tralasciarlo. La tela prodiana è in svolgimento, e Romano-Vinavil-Prodi, come è stato ribattezzato dal Foglio, visto che l'ex premier pur di rimettere insieme i cocci del centrosinistra si è detto pronto a usare il Vinavil, ce la sta mettendo tutta per riuscirci. Solo che, negli ultimi giorni, sono successe alcune cose che hanno ritardato se non annullato l'effetto colla. Prima la manifestazione Cgil contro i voucher, poi il convegno del Brancaccio, quindi, di poche ore fa, l'offensiva di Mdp al Senato contro il ministro Lotti, tutti elementi che hanno contribuito a far di nuovo litigare bersaniandalemani e democrat, renziani e non.

«Ma avete sentito Gotor al Senato? Ha tirato in ballo la massoneria, il familismo, che vergogna. Ma con Gotor che alleanza puoi mai fare, con lui non ci vogliamo stare», si sfogavano alla Camera due renzianissimi come Alessia Morani e David Ermini. Il quale Gotor di primo mattino è andato in tv e ha teo-

rizzato papale papale che «lo sforzo di Prodi è inutile, è fuori tempo massimo, non ci sono le condizioni». Nel Pd ormai sono sicuri: «A sinistra ci sono due linee, quella di D'Alema che punta su Montanari e teorizza il "mai con il Pd", e quella di Pisapia che ci critica ma vuole l'alleanza con noi». Altri, nel Pd, fanno notare che la situazione per cui si sta in maggioranza e poi si scende in piazza contro il proprio governo «non può durare a lungo».

Chi li ha vissuti ricorda i tempi dell'Unione, «quando c'erano ministri che poi manifestavano in piazza contro il governo», «e in effetti chi è andato alla incattivita e isolata manifestazione della Cgil sui voucher, ha ricordato quei tempi», incalza Morani. C'è anche chi giura di aver sentito Prodi manifestare un certo non gradimento per questo tipo di comportamenti nella maggioranza, «Pisapia a questo punto, dovrebbe darsi una mossa, battere un colpo», chiosa Sandra Zampa, fedelissima prodiana, nel senso che l'ex sindaco di Milano, se vuole essere punto di riferimento di chi intende ricucire, non può lasciare inosservato quanto sta accadendo. «Vedrete, alla fine si calmeranno, sono destinati a calmarci», dice sicuro Andrea Orlando riferendosi agli ex di Mdp, lo stesso Orlando che ha fatto sapere che sarà presente alla manifestazione di Pisapia del primo luglio, così come Cuperlo e altri dem.

#### LA VERIFICA

Nel Pd, come a palazzo Chigi, la lettura della "tre giorni sinistra" (Cgil, Brancaccio, Consip) è univoca, riassunta da un tweet di Roberto Giachetti subito rilanciato da Renzi: «A sinistra c'è sempre qualcuno che si impegna ad azzoppare il progetto riformista». Si andrà alla verifica di maggioranza? «Almeno in quella riunione saremo invitati, visto che quando c'è un problema preferiscono vedere FI», aizza un Bersani assai poco conciliante. «Da Mdp ci dicono che al Senato gli è sfuggito il piede dalla frizione», riportano alcuni dem, e Ermini che chiosa: «Per noi il governo può e deve durare per concludere la legislatura, non so per gli altri, non è la prima volta che bisogna guardarsi dal fuoco amico».

**Nino Bertoloni Meli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

